

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2016, n. 36-4282

Modifica della D.G.R. n. 27 - 1743 del 13.07.2015 "L.R. n. 4/00 s.m.i. : Individuazione ambiti di intervento da attuare mediante specifici Accordi di Programma", così come integrata con D.G.R. n. 35 - 3263 del 9.05.2016.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

negli ultimi dieci anni uno dei settori economici che ha avuto la crescita maggiore a livello mondiale è il turismo che rappresenta, anche per la nostra regione, un settore rilevante e con un peso economico significativo.

Il turismo esprime un notevole potenziale per ciò che riguarda la comunicazione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione del nostro straordinario patrimonio.

Occorre continuare ad investire sul territorio, facendo propria la teoria che vede nell'investimento pubblico un fattore moltiplicativo dei redditi del sistema economico.

Solo recentemente il turismo viene considerato tra i possibili investimenti su cui puntare per lo sviluppo regionale (e non solo). E' necessario, dunque, proseguire in questa direzione e coordinare gli sforzi necessari a valorizzare il potenziale inespresso.

Il turismo comprende una grande varietà di prodotti e destinazioni e coinvolge una moltitudine di parti interessate, talvolta molto diverse tra loro, sia nel settore pubblico sia privato, con ambiti di competenza differenti ed un enorme potenziale per il conseguimento di alcuni importanti obiettivi dell'Unione Europea, quali la crescita economica, l'occupazione e la coesione socio-economica.

Occorre, pertanto, mettere in campo tutte le azioni per il miglioramento della nostra regione, anche attraverso interventi pubblici tesi a promuovere l'immagine turistica del Piemonte affinché possa essere "*conosciuto e vissuto*" al meglio seguendo il principio per cui il miglior promotore del proprio territorio è il soggetto che lo vive ogni giorno, che lo conosce bene e che lo protegge con cura.

In quest'ottica il programma del governo regionale assegna al turismo un ruolo di particolare rilevanza nel processo di diversificazione e di rilancio dell'economia coerentemente con gli indirizzi che l'Unione Europea assegna a questo settore nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo secondo il principio di sostenibilità.

Il sostegno allo sviluppo turistico regionale va perseguito in stretta collaborazione con gli Enti locali che intendono agire per il miglioramento a fini turistici delle proprie aree di competenza attraverso la messa in atto di programmi articolati di intervento che, tra l'altro, permettano la qualificazione del territorio e dell'offerta turistica in esso presente.

Il miglioramento qualitativo del territorio piemontese necessita del coinvolgimento e del confronto dei soggetti che, a vario titolo, direttamente e indirettamente, contribuiscono allo sviluppo della regione e dei suoi prodotti turistici.

I flussi turistici del Piemonte continuano ad aumentare: dal 2000 gli arrivi sono cresciuti dell'85% e le presenze di quasi il 70%, superando 13 milioni e 600mila pernottamenti.

Il valore aggiunto del settore turistico è stimato in circa 5.5 milioni di euro, e conta un numero di occupati in alberghi e ristoranti di circa 84.000 unità.

Stante quanto sopra premesso;

vista la L.R. n. 4/00 s.m.i. *“Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici”* che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica, individua le tipologie di intervento per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica piemontese realizzabili dagli Enti Pubblici e da enti *no profit* attraverso la concessione di contributi a fondo perduto;

considerato che l'art. 6, comma 4 *ter*, della citata L.R. n. 4/00 e s.m.i. stabilisce che le somme residue derivanti da programmazioni precedenti possono essere riutilizzate per le finalità di cui all'art. 1 della medesima legge;

preso atto che l'art. 1 stabilisce che la Regione, in conformità al principio del turismo sostenibile, promuove lo sviluppo dei territori a vocazione turistica, la rivitalizzazione dei territori turistici in declino, il miglioramento qualitativo dei territori turistici forti;

visto, pertanto, che la Giunta Regionale - in funzione del perseguimento delle finalità di cui al punto precedente - ha approvato, tra le altre cose, la D.G.R. n. 27 - 1743 del 13.07.2015 con l'intento di sostenere interventi a favore di una pianificazione turistica che garantisca la compatibilità tra ambiente, società ed economia locale quale risultato di una concertazione programmatica tra l'Amministrazione regionale, gli Enti locali e le realtà economico-sociali e culturali del territorio;

considerato che il citato provvedimento ha definito anche, i contenuti degli strumenti e gli indirizzi per la realizzazione degli interventi, l'entità complessiva delle risorse finanziarie, i criteri di utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi ed ha rimandato a successivi provvedimenti deliberativi le singole modalità di attuazione e la suddivisione dell'importo totale tra gli ambiti di intervento individuati;

appurato che, in seguito alla comunicazione di Finpiemonte S.p.A. dell'8.07.2015, sono risultate disponibili ed utilizzabili risorse per un importo complessivo pari ad €8.000.000,00;

visto, inoltre, che la D.G.R. n. 27 - 1743 del 13.07.2015, così come integrata con D.G.R. n. 35 - 3263 del 9.05.2016, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e dell'art. 6, comma 4 *ter*, ha disposto il sostegno di interventi rientranti nei seguenti ambiti:

1. Sviluppo dell'offerta cicloturistica: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento della piste ciclabili piemontesi che prevedano un percorso minimo di 50 Km;
2. Sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica montana: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento (anche in termini di adeguamento alla normativa vigente) del patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente nel territorio montano piemontese (quale, ad esempio, musei, rifugi grotte e fortificazioni);

3. Valorizzazione turistica del patrimonio UNESCO: Interventi strutturali ed infrastrutturali per il miglioramento della funzione turistica dei Comuni piemontesi dichiarati patrimonio UNESCO;
4. Recupero del patrimonio ferroviario dismesso ed in disuso finalizzato al riutilizzo per scopi turistico-ricreativi;

preso atto, inoltre, che con il medesimo provvedimento deliberativo l'Amministrazione regionale ha stabilito che il sostegno agli interventi di cui sopra possa avvenire attraverso Accordi di Programma da stipularsi, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. e della D.G.R. n. 27 – 23223 del 24 novembre 1997 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma”, tra la Regione Piemonte e gli Enti Pubblici, in quanto strumenti che garantiscono il coinvolgimento diretto delle Amministrazioni locali nel processo decisionale e partecipativo, di sviluppo territoriale nonché turistico, coerentemente con le finalità previste dalla L.R. n. 4/00 e s.m.i.;

appurato, tuttavia, che per quanto riguarda gli interventi relativi ai rifugi alpini ed escursionistici (di cui alla L.R. n. 8 del 18.02.2010 e al D.P.G.R. 11 marzo 2011 n. 1/R, come modificato con D.D. n. 404 del 29.08.2013), previsti nel secondo ambito di intervento, l'Amministrazione regionale non può siglare Accordi, in quanto, come già ribadito, gli stessi devono avvenire tra Regione Piemonte ed Enti Pubblici in grado di garantire il coinvolgimento attivo delle Amministrazioni locali nell'iter decisionale;

considerato, infatti, che la proprietà e la gestione dei rifugi alpini ed escursionistici presenti nel nostro territorio (circa 170) non fa capo unicamente al Club Alpino Italiano – Sezione Nazionale – solo Ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e che pertanto un Accordo tra la Regione Piemonte ed il C.A.I. di fatto, escluderebbe dal sostegno molte strutture esistenti, non aderenti al C.A.I., che necessitano comunque di potenziamento e/o adeguamento alla normativa vigente vanificando, quindi, l'intento stesso dell'Amministrazione regionale;

ritenuto, per le ragioni illustrate, che sia più congruo affidare la scelta dei beneficiari del sostegno pubblico relativo all'adeguamento, alla realizzazione ed al miglioramento dei rifugi alpini ed escursionistici esistenti nel territorio piemontese ad uno strumento quale il bando di contributo che valuta, nella forma e nel merito, le singole proposte progettuali e ne consente la selezione nel rispetto delle modalità e dei criteri che il bando stesso definisce;

dato atto che con D.G.R. n. 29 – 3228 del 2.05.2016, la Giunta regionale, in applicazione dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 4/00 s.m.i., ha approvato il “Piano Triennale degli Interventi 2016 – 2018” ed ha rimandato, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo di Legge, l'attuazione del Piano Triennale attraverso l'approvazione del Piano Annuale per l'anno 2016;

ritenuto opportuno, pertanto, rimandare l'approvazione del Piano di contributo di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 della L.R. n. 4/00 s.m.i., ad un successivo provvedimento deliberativo e destinare al sostegno del Piano stesso, per la parte relativa al miglioramento ed alla qualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici esistenti sul territorio piemontese, un importo pari ad €1.500.000,00;

preso atto, inoltre, che con la nota inviata via P.E.C., prot. n. 29130 A2004A del 10.11.2016, Finpiemonte S.p.A. ha comunicato, diversamente da quanto risultava con nota precedente dell'8.07.2015, che le risorse finanziarie utilizzabili per il sostegno degli interventi di cui alla

D.G.R. n. 27 – 1743 del 13.07.2015, così come integrata con D.G.R. n. 35 – 3263 del 9.05.2016, ammontano complessivamente ad € 12.000.000,00 e ritenuto opportuno, pertanto, utilizzare per intero tali disponibilità prevedendo - in aggiunta ai 4 già individuati con i provvedimenti deliberativi citati – un ulteriore ambito di intervento;

considerato che l'enogastronomia, rappresenta il volano del turismo piemontese, una grande protagonista del nuovo modello di sviluppo turistico della regione ed uno straordinario valore da promuovere e considerato necessario, quindi, sostenere interventi aventi la finalità di favorire la conoscenza e la diffusione della nostra offerta enogastronomica;

ritenuto, pertanto, di aggiungere, ai 4 ambiti di intervento individuati con D.G.R. n. 27 – 1743 del 13.07.2015, così come integrata con D.G.R. n. 35 – 3263 del 9.05.2016, il seguente:
“Recupero e miglioramento del patrimonio immobiliare esistente da destinare alla promozione del patrimonio enogastronomico regionale”;

dato atto che, in seguito all'attuazione della presente Deliberazione, è disposto il sostegno di interventi rientranti nei seguenti ambiti:

1. Sviluppo dell'offerta cicloturistica: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento della piste ciclabili piemontesi che prevedano un percorso minimo di 50 Km;
2. Sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica montana: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento (anche in termini di adeguamento alla normativa vigente) del patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente nel territorio montano piemontese (quale, ad esempio, musei, grotte e fortificazioni);
3. Valorizzazione turistica del patrimonio UNESCO: Interventi strutturali ed infrastrutturali per il miglioramento della funzione turistica dei Comuni piemontesi dichiarati patrimonio UNESCO;
4. Recupero del patrimonio ferroviario dismesso ed in disuso finalizzato al riutilizzo per scopi turistico-ricreativi;
5. Recupero e miglioramento del patrimonio immobiliare esistente da destinare alla promozione del patrimonio enogastronomico regionale;

appurato che le integrazioni apportate dalla presente deliberazione modificano anche la dotazione finanziaria complessiva già individuata con la D.G.R. n. 27 – 1743 del 13.07.2015, così come integrata con D.G.R. n. 35 – 3263 del 9.05.2016, per un importo pari ad € 12.000.000,00 derivante da parte delle risorse disponibili sul Fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art 6, comma 4;

considerato che sono stati approvati, in attuazione alla D.G.R. n. 27 – 1743 del 13.07.2015, così come integrata con D.G.R. n. 35 – 3654 del 9.05.2016, i seguenti Accordi di Programma:

- D.G.R. n.31 – 3654 del 18 luglio 2016 tra la Regione Piemonte ed il Comune di Barolo per la *“Ristrutturazione e redistribuzione degli spazi interni della manica Nord del Castello di Barolo”* per un importo pari ad € 580.000,00 nell'ambito della Valorizzazione turistica del patrimonio UNESCO:

Interventi strutturali ed infrastrutturali per il miglioramento della funzione turistica dei Comuni piemontesi dichiarati patrimonio UNESCO

- D.G.R. n. 37 – 3698 del 25 luglio 2016 tra la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino, la Provincia di Novara e la Provincia di Vercelli per la “*Realizzazione della Ciclostrada Canale Cavour*” per un importo pari ad € 2.000.000,00 nell’ambito dello Sviluppo dell’offerta cicloturistica: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento della piste ciclabili piemontesi che prevedano un percorso minimo di 50 Km;

dato atto che le risorse economiche ancora disponibili a sostegno degli ambiti di intervento individuati con D.G.R. n. 27 – 1743 del 13.07.2015, così come integrata con D.G.R. n. 35 – 3263 del 9.05.2016, a seguito del presente provvedimento ed a seguito dei citati Accordi di cui al punto precedente, sono, pari ad €7.920.000,00 (risorse complessive disponibili sul Fondo in seguito a comunicazione di Finpiemonte S.p.A. prot. n. 29130 A2004A del 10.11.2016 pari ad €12.000.000 da cui vanno sottratti gli importi degli Accordi di Programma già siglati per un totale pari ad € 2.580.000,00 e da cui va sottratto l’importo pari ad € 1.500.000,00 che verrà destinato, con successivo provvedimento, all’approvazione del bando di contributo a favore dei rifugi alpini ed escursionistici);

ritenuto di definire le risorse, il cui totale è pari a €7.920.000,00, da attribuire ai suddetti ambiti di intervento in sede di approvazione di ogni singolo Accordo di Programma, con apposite deliberazioni di Giunta regionale;

tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

-di prendere atto che, in seguito a comunicazione inviata da Finpiemonte S.p.A. via P.E.C., prot. n. 29130 A2004A del 10.11.2016, le risorse finanziarie utilizzabili per il sostegno degli interventi di cui alla D.G.R. n. 27 – 1743 del 13.07.2015, così come integrata con D.G.R. n. 35 – 3263 del 9.05.2016, ammontano complessivamente ad €12.000.000,00;

-di stabilire di utilizzare per intero tali disponibilità prevedendo, in aggiunta ai 4 ambiti già individuati con D.G.R. n. 27 – 1743 del 13.07.2015, così come integrata con D.G.R. n. 35 – 3263 del 9.05.2016 e senza oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale, un ulteriore ambito di intervento relativo al “*Recupero e miglioramento del patrimonio immobiliare esistente da destinare alla promozione del patrimonio enogastronomico regionale*”;

-di modificare, per le ragioni illustrate in premessa, il secondo ambito di intervento di cui alla D.G.R. n. 27 – 1743 del 13.07.2015, così come integrata con D.G.R. n. 35 – 3263 del 9.05.2016, relativo allo “*Sviluppo e qualificazione dell’offerta turistico-ricettiva “in quota”: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento (anche in termini di adeguamento alla normativa vigente) del patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente nel territorio montano piemontese*”, togliendo tra, tra le tipologie indicate, i rifugi alpini ed escursionistici (di cui alla L.R. n. 8 del 18.02.2010 e al D.P.G.R. 11 marzo 2011 n. 1/R, come modificato con D.D. n. 404 del 29.08.2013);

-di definire, pertanto, gli ambiti di intervento da attuare attraverso Accordi di Programma da stipularsi, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. e della D.G.R. n. 27 – 23223 del 24 novembre 1997 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma”, in applicazione alla citata D.G.R. n. 27 – 1743 del 13.07.2015, così come integrata con D.G.R. n. 35 – 3263 del 9.05.2016, nel modo seguente:

1. Sviluppo dell'offerta cicloturistica: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento della piste ciclabili piemontesi che prevedano un percorso minimo di 50 Km;
2. Sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica montana: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento (anche in termini di adeguamento alla normativa vigente) del patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente nel territorio montano piemontese (quale, ad esempio, musei, grotte e fortificazioni);
3. Valorizzazione turistica del patrimonio UNESCO: Interventi strutturali ed infrastrutturali per il miglioramento della funzione turistica dei Comuni piemontesi dichiarati patrimonio UNESCO;
4. Recupero del patrimonio ferroviario dismesso ed in disuso finalizzato al riutilizzo per scopi turistico-ricreativi;
5. Recupero e miglioramento del patrimonio immobiliare esistente da destinare alla promozione del patrimonio enogastronomico regionale;

-di dare atto, inoltre, che a seguito del presente provvedimento, le risorse residuali disponibili sul Fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 6, comma 4, ammontano complessivamente ad € 7.920.000,00 (risorse complessive disponibili sul Fondo in seguito a comunicazione di Finpiemonte S.p.A. prot. n. 29130 A2004A del 10.11.2016 pari ad € 12.000.000 da cui vanno sottratti gli importi degli Accordi di Programma già siglati per un totale pari ad € 2.580.000,00 e da cui va sottratto l'importo pari ad € 1.500.000,00 che verrà destinato, con successivo provvedimento, all'approvazione del bando di contributo a favore dei rifugi alpini ed escursionistici);

-di disporre che le risorse, il cui totale è pari a € 7.920.000,00, da attribuire ai singoli ambiti di intervento suddetti saranno definite in sede di approvazione di ogni singolo Accordo di Programma, con apposite deliberazioni della Giunta regionale;

-di rimandare, come già sottolineato, ad un successivo provvedimento deliberativo, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 4/00 s.m.i. ed in attuazione alla D.G.R. n. 29 – 3228 del 2.05.2016 “Piano Triennale degli Interventi 2016 – 2018”, l'approvazione del Piano Annuale di Attuazione volto al sostegno degli interventi di ammodernamento, ristrutturazione e miglioramento qualitativo dei rifugi alpini ed escursionistici normati con la L.R. n. 8 del 18.02.2010;

-di dare mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Offerta Turistica e Sportiva all'adozione degli atti amministrativi necessari all'attuazione del presente provvedimento;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale

Telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

(omissis)